

## **CONSIGLIO SCIENTIFICO GENERALE**

### **Resoconto sommario della ventinovesima riunione - Roma, 16 settembre 2008**

La riunione inizia alle ore **10,30**.

Sono presenti i seguenti Membri del Consiglio Scientifico Generale (CSG):

MAIANI Prof. Luciano (Presidente)  
AIRAGHI Dott. Angelo  
ANDRETA Prof. Ezio  
BERTOLINO Dott.ssa Antonia  
CARRETTA Dott. Ubaldo  
CIPOLLINI Prof. Romano  
CONSIGLIO Prof. Eduardo  
CORRADINI Dott. Danilo  
LABRUNA Prof. Luigi  
LENCI Dott. Francesco  
MARINELLI Prof. Augusto  
PEZZOTTI Prof. Giuseppe  
QUADRIO CURZIO Prof. Alberto  
SABATINI Prof. Francesco  
SANGIOVANNI VINCENTELLI Prof. Alberto  
VIOTTI Dott. Angelo  
ZANNOTTI Prof.ssa Francesca

I seguenti Membri hanno preannunciato di non poter essere presenti:

MICHELLONE Ing. Giancarlo  
PINCHERA Prof. Aldo  
TORCHIA Prof.ssa Luisa  
VITALE Prof. Antonio

Partecipa alla riunione:

VENDITTI Ing. Paolo

Viene approvato il seguente OdG, proposto con e-mail dell'11/09/08:

1. **Approvazione del Resoconto sommario della ventottesima riunione del 16 luglio 2008 (Doc.CSG(08)017)**
2. **Comunicazioni del Presidente**
3. **Aggiornamento sulla selezione dei Direttori di Istituto**
4. **Parere su valutazione dell'attività dei Dipartimenti (Doc.CSG(08)019)**
5. **Struttura ITOI: Parere su strutturazione (Doc.CSG(08)020)**
6. **Relazione annuale di verifica sui risultati gestionali ed economici del CNR per l'anno 2007**
7. **Piano Triennale di attività del CNR 2009-2011**
8. **Calendario delle prossime riunioni del CSG**
9. **Varie ed eventuali**

----- o -----

1. **Approvazione del Resoconto sommario della ventottesima riunione del 16 luglio 2008 (Doc.CSG(08)017)**

Da parte di Lenci sono pervenute proposte di modifica sulla bozza trasmessa ai membri con e-mail del 11/09/08.

***Il CSG approva il resoconto della ventottesima riunione del 16/07/08 nella versione (Doc.CSG(08)014 Rev.) che recepisce le proposte di modifiche pervenute. La Segreteria Tecnica ne curerà la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web del CNR.***

## **2. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente informa che con decreto del 07/08/08 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha nominato 5 membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, preannunciando che con successivo decreto si sarebbe provveduto, una volta pervenute le relative designazioni, alla nomina dei due restanti componenti in rappresentanza rispettivamente della CRUI e della conferenza Stato/Regioni,.

Aggiunge che successivamente è pervenuta la designazione da parte della CRUI, nella persona del Prof. Fontanesi. Segnala di aver interagito con il Capo di Gabinetto del Ministero al fine dell'insediamento del Consiglio una volta esaurito l'iter di registrazione. Auspica che il nuovo Consiglio possa al più presto essere operativo, onde procedere, tra l'altro, alla nomina del Vice Presidente e del Direttore Generale e riprendere l'interrotto processo relativo alla selezione dei Direttori di Istituto.

Rispondendo ad un quesito posto dalla Prof.ssa Zannotti, precisa che uno dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione – il Prof. Di Porto – dovrà pronunciarsi in merito alla incompatibilità con la presente funzione di Direttore del Dipartimento "Identità culturale". In caso di dimissioni da Direttore di Dipartimento, sarà necessario bandire il concorso per la selezione del sostituto e, in attesa di completare il relativo iter, assicurare che la posizione sia ricoperta da un facente funzioni.

***Il Presidente chiede quindi sin d'ora al CSG di fornire indicazioni relativamente a persone da candidare alla posizione di "facente funzioni" di Direttore del Dipartimento Identità Culturale.***

### **3. Aggiornamento sulla selezione dei Direttori di Istituto**

Il Presidente informa che relativamente alla selezione dei Direttori di Istituto il precedente Consiglio d'Amministrazione ha operato fino alla sua ultima riunione del 30/07/08.

In attesa di poter riprendere la procedura con l'intervento del nuovo Consiglio, risulta che, ad oggi, relativamente ai 103 bandi emessi, per 52 l'iter concorsuale si è concluso con la nomina del Direttore di Istituto tramite provvedimento del Presidente. Tale nomina ha riguardato 25 conferme e 27 nuove persone. Le restanti 51 posizioni si trovano a vario stadio di sviluppo, come dettagliato in **Allegato 1**.

### **4. Parere su valutazione attività dei Dipartimenti**

Il Prof. Cipollini richiama la relazione – già diffusa ai membri con e-mail della Segreteria Tecnica del 11/09/08 – predisposta sulla base dei contributi forniti dai 4 Gruppi ristretti del CSG in merito all'attività 2007 dei Direttori di Dipartimento. Fa inoltre circolare la conseguente proposta di parere del CSG che viene discussa ed emendata in base ai suggerimenti di diversi membri (Airaghi; Andreta; Carretta; Consiglio; Lenci; Quadrio Curzio; Sabatini; Sangiovanni Vincentelli).

Il Presidente riassume rilevando che dalla ricognizione effettuata dal CSG emerge, rispetto al precedente analogo esercizio, una maggiore percezione e condivisione da parte degli Istituti del ruolo del Dipartimento, con riduzione della conflittualità. Ritiene che l'iniziativa debba essere ripetuta con riferimento all'attività 2008, ravvisando peraltro l'esigenza che, nella prossima occasione, sia effettuata una ricognizione più analitica, verificando l'attività di ciascun Direttore di Dipartimento in base ai risultati conseguiti relativamente ad obiettivi prefissati. Ciò anche in relazione al processo di progressivo crescente approfondimento dell'operato degli stessi Direttori durante il periodo quinquennale del mandato loro conferito.

***Il CSG esprime il parere riportato in Allegato 2 (Doc.CSG(08)019 Rev.).***

***Ravvisa l'esigenza che, in occasione della prossima ricognizione, il CSG – che si è sinora soffermato prevalentemente sulla valutazione del ruolo scientifico del sistema dipartimentale – effettui un più specifico esame dell'operato di ciascun Direttore di Dipartimento cui va richiesto anche di evidenziare le eventuali situazioni di particolare eccellenza o debolezza degli Istituti afferenti.***

#### **5. Struttura ITOI: Parere su strutturazione (Doc.CSG(08)020)**

Il Prof Consiglio riferisce che il Gruppo di Lavoro incaricato dal CSG di approfondire la proposta di ristrutturazione avanzata dal Direttore del Dipartimento Medicina relativamente alla strutturazione ITOI ha completato il lavoro istruttorio ed è pervenendo alla formulazione di una bozza di proposta (**Allegato 3**) nella quale tale strutturazione si colloca in un quadro più generale di rimodulazione degli Istituti dell'area biologica del Dipartimento di Medicina.

La soluzione prevista è articolata in due fasi di cui la prima, a carattere transitorio, è finalizzata alla soluzione del problema ITOI e la seconda, più complessa, dovrebbe interessare le attività dell'area della neurobiologia e della biologia cellulare e molecolare.

***A conclusione di un'ampia discussione, il CSG condivide l'impostazione data dal GdL, dandogli l'ulteriore mandato di riformulare una proposta che fin da subito indichi le modifiche da apportare all'attuale sistema di Istituti al fine di razionalizzare in breve tempo l'organizzazione dell'area biologica del Dipartimento di Medicina.***

#### **6. Relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici del CNR per l'anno 2007**

Il Presidente ricorda che ad integrazione della sua Relazione sui risultati gestionali ed economici del CNR per l'anno 2007, distribuita nel corso della riunione del 16/07/08, è stata inviata ai Membri del CSG la Relazione annuale di verifica redatta dal Direttore Generale che compendia i contributi dei Dipartimenti. Segnala che, ai sensi del Regolamento di organizzazione e funzionamento, sia sentito il CSG prima della redazione definitiva da inoltrare ai Ministeri interessati.

***Il CSG esprime parere favorevole in merito alla Relazione del Presidente. Esprime altresì l'avviso che, in future analoghe occasioni, il CSG debba costantemente organizzarsi attraverso Gruppi di Lavoro per l'esame preliminare dei documenti sui quali è richiesto il suo parere.***

## **7 Piano Triennale di attività del CNR 2009-2011**

Il Presidente dichiara che la predisposizione dell'aggiornamento del Piano Triennale 2008-2011 deve necessariamente avere, quale atto pregiudiziale, la verifica delle Linee Guida da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione al quale pertanto, non appena possibile, sottoporrà l'argomento.

## **8. Calendario delle prossime riunioni del CSG**

Le prossime tre riunioni del CSG, avranno luogo alle date seguenti, entrambe con inizio alle ore 10,30:

XXX riunione: mercoledì 22 ottobre 2008

XXXI riunione: giovedì 13 novembre 2008

XXXII riunione: giovedì 18 dicembre 2008

## **9. Varie ed eventuali**

Nulla da segnalare

La riunione termina alle ore **13,30**

**Allegato 1**  
**al Doc. CSG(08)021 Rev.**

***Situazione al 16/09/08 dei bandi  
per la selezione dei Direttori di Istituto del CNR***

## Selezione dei Direttori di Istituto del CNR: quadro riassuntivo al 16 settembre 2008

**103** bandi emessi, con la seguente evoluzione:

- a) per **52** posizioni, l'iter concorsuale si è concluso con la nomina, tramite provvedimento del Presidente, del Direttore di Istituto. Essa riguarda:
- 25 conferme
  - 27 nuove persone
- b) per le restanti **51** posizioni, si hanno vari stadi di sviluppo, come di seguito dettagliato:
- per **14** si è già avuta l'approvazione degli atti predisposti dalle Commissioni di selezione e si è in attesa della convocazione dei candidati per l'audizioni da parte del Consiglio di Amministrazione;
  - per **10** si è in attesa dell'approvazione degli atti già predisposti dalle relative Commissioni (5 posizioni) o altre decisioni (5 posizioni);
  - per **7** sono stati sospesi i lavori delle relative Commissioni, essendosi reso necessario procedere alla nomina di nuovi Commissari tramite decreti che sono in firma al Presidente;
  - per **12** occorre emanare nuovi bandi, essendo i precedenti venuti a scadenza il 20 giugno 2008. Al riguardo sono in corso le procedure per la predisposizione delle liste dei Commissari;
  - per **8** sono in corso procedure relative a varie motivazioni (dimissioni o decesso Direttore nominato; ricorso al TAR; altro).

**Allegato 2**  
**al Doc. CSG(08)021 Rev.**

***Parere del Consiglio Scientifico Generale  
nel quadro della procedura di valutazione  
dell'attività dei Dipartimenti svolta nel 2007***

**Parere del Consiglio Scientifico Generale nel quadro della  
procedura di valutazione dell'attività dei Dipartimenti svolta nel 2007**

Nel corso della riunione del 10/04/08, il CSG è stato sollecitato ad organizzarsi per esprimere il proprio parere sulla sezione della relazione di autovalutazione dei Direttori di Dipartimento specificamente dedicata all'attività scientifica svolta nel corso del 2007.

Il CSG, accogliendo la suddetta sollecitazione, ha sottolineato come la nuova iniziativa abbia recepito il suggerimento espresso dallo stesso CSG che, esaminando le attività dei Direttori di Dipartimento svolte nel 2006, aveva formulato il parere – poi fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione – che l'esercizio di valutazione dovesse proseguire periodicamente.

In relazione all'esame delle attività 2007, il CSG ha quindi designato quattro Gruppi ristretti, con riferimento ciascuno ad un raggruppamento di Dipartimenti selezionati per contiguità scientifico-programmatica. La composizione dei 4 Gruppi ristretti è stata definitivamente concordata nel corso della riunione del 12/05/08 (**Allegato 1**).

Ciascun Gruppo ristretto ha avuto un ciclo di incontri articolati in due fasi: la prima dedicata all'audizione dei Direttori di Dipartimento; la seconda – in presenza degli stessi Direttori di Dipartimento – dedicata al dialogo con i Direttori degli Istituti afferenti.

Agli incontri anzidetti, che hanno avuto luogo nei giorni 27 maggio e 3, 5 e 17 giugno 2008, ha costantemente partecipato il Presidente del CNR.

A seguito dell'esame della documentazione ricevuta, delle esposizioni dei Direttori di Dipartimento, degli interventi dei Direttori di Istituto e delle considerazioni espresse nelle riunioni del CSG tenute nel frattempo – ed in particolare quella del 18 giugno 2008 – viene concordemente espresso il seguente parere sintetico:

- ruolo e omogeneità di comportamento dei Direttori di Dipartimento risultano nettamente migliorati rispetto alle situazioni riscontrate nella precedente occasione allorché si erano evidenziate rilevanti precarietà, in gran parte determinate dalla ancora recente costituzione organizzativa;
- tuttora disomogenea e in taluni casi per certi aspetti generica e cronichistico è l'esposizione delle attività fatta nelle relazioni di autovalutazione dei Direttori di Dipartimento. In particolare, non è risultata né completa, né uniforme l'illustrazione degli obiettivi prefissati, dei risultati conseguiti, delle motivazioni degli scostamenti. Ancora più in particolare, non è

sempre stata fornita, o lo è stato in modo estremamente generico, l'indicazione delle motivazioni strategiche e dei risultati delle principali collaborazioni esterne ed estere;

- nel corso delle riunioni allargate alla partecipazione dei Direttori di Istituto, l'apporto di questi ultimi, nella maggior parte dei casi, ha contribuito – al contrario di quanto verificatosi nella precedente valutazione – ad un esame delle questioni di fondo loro sottoposte, quali il valore aggiunto atteso dai Dipartimenti in relazione ad un'azione dell'Ente basata su “networking”, sul partenariato e sull'internazionalizzazione; alle scelte strategiche da adottare in particolare su programmi che coinvolgono più Istituti di diversi Dipartimenti; agli aspetti di struttura e di funzionamento;
  
- per quanto riguarda gli **aspetti strutturali**, si è confermato che l'indispensabile funzione di promozione e coordinamento programmatico delle attività svolte dalla rete scientifica dell'Ente può essere – ed in qualche caso già lo è – utilmente esercitata dai Dipartimenti. In alcuni casi il ruolo svolto dai Dipartimenti è stato utile al fine di trovare soluzioni percorribili per superare la scarsità generale delle risorse finanziarie; è stato anche assolto positivamente il ruolo relativo allo stimolo ed al coordinamento nella formulazione di programmi di ampio respiro a finanziamento esterno, quali MERIT e TERIT. Non si sono riscontrate né difformità particolari, né diversità di pareri circa l'esercizio della funzione di coordinamento da parte dei Direttori di Dipartimento;
  
- in merito alla **modalità** con cui si esercita tale funzione, è unanimemente condiviso il convincimento che essa debba essere tale da evitare derive di tipo gerarchico e perseguire l'acquisizione del consenso, nel rispetto del ruolo determinante degli Istituti nell'esecuzione delle attività di ricerca. Tale convincimento non ha trovato ancora uniforme attuazione nei vari Dipartimenti: risulta troppo disomogeneo, nei diversi casi, l'apporto sia del Consiglio Scientifico di Dipartimento nella sua differenziata composizione che coinvolge diverse componenti della comunità scientifica anche interna, sia dei Responsabili di Progetto e sia, soprattutto, dei Direttori di Istituto. Ancora una volta sono infatti emerse – anche se in minor misura che in passato – difformità nel grado di funzionamento dei Dipartimenti e un differenziato tasso di dialogo con gli Istituti, con un conseguente non uniforme assolvimento del ruolo dei Dipartimenti medesimi verso la rete scientifica dell'Ente; il dialogo dei Dipartimenti con gli Istituti ha continuato ad essere difficile in alcuni casi, in particolare nell'area umanistica per vari motivi, tra i quali l'eterogeneità degli Istituti, la numerosità dei filoni programmatici, la diversificazione elevata delle competenze e una storia a volte di isolamento e/o di carente coordinamento, e, soprattutto, la difficoltà di reperire risorse esterne.

Il CSG ribadisce che è indispensabile uno sforzo deciso di miglioramento sia con riferimento all'azione dei Direttori di Dipartimento, sia, più in generale, con riguardo ad un'azione di razionalizzazione e concentrazione delle strutture operative e dei filoni di attività; auspica un sempre più stretto e sistematico rapporto con i Direttori di Istituto e, tramite questi e i Consigli di Istituto, con il personale, rapporto che contribuirà a far svolgere ai Dipartimenti il loro ruolo di coordinamento ed a valorizzare il ruolo degli Istituti. E' questo un prerequisito indispensabile per il buon funzionamento del Dipartimento e della intera rete di ricerca del CNR;

- circa le **attività scientifiche**, in alcuni casi vi è stato, dopo un primo anno di rodaggio, una completa riformulazione dell'attività di ricerca in obiettivi più coerenti con le capacità degli Istituti; nei fatti si è rilevato lo sforzo di indirizzare la progettualità ai temi non solo attuali ma più avveniristici ovvero posti alla frontiera della ricerca internazionale di settore.

In alcuni Dipartimenti tali cambiamenti sono oramai operativi e si discostano di molto da quanto originariamente programmato dal Comitato Ordinatore.

Per altri Dipartimenti, il CSG auspica che lo sforzo di rinnovamento, già in atto o da avviare del tutto, si sviluppi rapidamente coinvolgendo la comunità scientifica, assicurando così che la nuova progettualità non cada dall'alto, ma abbia la partecipazione di tutte le componenti scientifiche.

Al riguardo, particolarmente apprezzata è risultata l'iniziativa del Direttore del Dipartimento Progettazione molecolare che ha inteso rafforzare l'attività di promozione di iniziative di ricerca incrementando il coinvolgimento della comunità scientifica tramite la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

Parallelamente dovrà essere consolidato il modello relativo all'operato degli Istituti, tuttora molto differenziato, fatte salve le note diversità intrinseche a talune aree disciplinari, quali quelle umanistiche, specie nei rapporti con il mondo produttivo.

E' ragionevole pensare che le procedure di assestamento progettuale possano essere portate a regime il prossimo anno arrivando, quindi, ad una riformulazione radicale dei temi di ricerca oggi presenti nei diversi Dipartimenti ed **originariamente** proposti dal vecchio Comitato Ordinatore;

- i Progetti Interdipartimentali, quale momento di aggregazione di obiettivi e competenze e sede di sinergia, sono uno strumento efficace non solo per reperire risorse aggiuntive dall'esterno, ma un'occasione di rilievo per acquisire elementi su una eventuale modifica di missione e di numero dei Dipartimenti, senza escludere modifiche di afferenza che si rivelassero opportune.

Il CSG auspica un generale riesame centralizzato della situazione, con attivazione di iniziative connesse a reali esigenze esterne;

- ancora una volta, tolte alcune positive eccezioni, non è stata evidenziata l'azione dei Responsabili di Progetto che hanno comunque avuto occasione di manifestare la loro efficacia nel contribuire a definire proposte da sottoporre a valutazione per finanziamenti esterni, azione prioritaria che va ulteriormente sviluppata.

Il CSG rappresenta, al riguardo, la necessità di un loro più puntuale intervento in stretto contatto con gli Istituti volto a definire gli obiettivi delle attività di ricerca, valutandone valenza scientifica, fattibilità e sinergia con altri interlocutori; questa esigenza è particolarmente sentita nell'area umanistica.

Nel quadro degli incontri tenuti dai 4 Gruppi ristretti è stato sistematicamente chiesto ai Direttori di Istituto di pronunciarsi sui tre temi seguenti, con le reazioni e considerazioni a fianco sintetizzate:

- **sistema commesse:** la maggior parte degli Istituti considera il sistema valido, in particolare quale strumento che favorisce attività sinergiche con allargamento del dialogo e della conoscenza reciproca di gruppi operanti in sedi diverse. E' peraltro da considerarsi che l'affermazione su tale validità si registra nelle situazioni – ormai frequenti nell'Ente – di disponibilità di finanziamenti di origine esterna;
- **trasferimento tecnologico:** è ritenuto obiettivo prioritario da tutti gli Istituti operanti nell'area scientifica, ma si è evidenziato uno spettro eccessivamente ampio e diversificato di modalità con cui viene attuato;
- **progetti di seconda generazione:** la sensibilità in proposito da parte degli Istituti è risultata molto variabile e dipendente direttamente dal diversificato impegno profuso dai Dipartimenti nel modificare i progetti ereditati dal Comitato Ordinatore.

In conclusione, il CSG ribadisce l'opportunità di rinnovare periodicamente l'esercizio della valutazione dei Dipartimenti, accentuando l'analisi sull'operato dei singoli Direttori. In tale prospettiva ribadisce altresì che è indispensabile che questi ultimi predispongano preventivamente una nota puntuale con l'indicazione dell'attività programmata e i risultati conseguiti definitivi, ove il caso anche in termini quantitativi, che costituisca la base per il successivo esercizio di analisi e valutazione suffragato da riferimenti comparativi.

## VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI DEL CNR

Incontri tra componenti del Consiglio Scientifico Generale  
con Direttori di Dipartimento e di Istituto

<b>GRUPPI RISTRETTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO GENERALE</b>				
	<b>Gruppo 1</b>	<b>Gruppo 2</b>	<b>Gruppo 3</b>	<b>Gruppo 4</b>
	Cipollini, Consiglio, Corradini, Lenci, Pinchera, Viotti	Airaghi, Andreta, Carretta, Michellone, Quadrio Curzio, Vitale	Bertolino, Labruna, Carretta Quadrio Curzio, Sabatini, Sangiovanni Vincentelli, Zannotti	Bertolino, Carretta, Cipollini, Corradini, Lenci, Pezzotti, Sangiovanni Vincentelli, Viotti, Vitale
Terra e ambiente		X		
Energia e trasporti		X		
Agroalimentare	X			
Medicina	X			
Scienze della vita	X			
Progettazione molecolare				X
Materiali e dispositivi				X
Sistemi di produzione		X		
ICT			X	
Identità culturale			X	
Patrimonio culturale			X	
<b>Data degli incontri</b>	<b>27 maggio 2008</b>	<b>3 giugno 2008</b>	<b>17 giugno 2008</b>	<b>5 giugno 2008</b>

**Allegato 3**  
**al Doc. CSG(08)021 Rev.**

***Bozza di proposta del Gruppo di Lavoro  
istituito dal CSG per l'esame delle  
problematiche connesse alla struttura ITOI***

## **Proposta del Gruppo di Lavoro costituito del CSG per l'esame della struttura ITOI**

Dalle informazioni ottenute e dai documenti valutati è possibile avanzare alcune proposte.

Il GdL ritiene che la soluzione indicata dal Direttore del Dipartimento relativamente alla aggregazione di ITOI con INMM/Tor Vergata non è attuabile in quanto non sussistono le condizioni per migliorare il funzionamento e le capacità produttive dei due Istituti. Questa convinzione si basa sulle seguenti considerazioni:

- a) l'aggregazione è condivisa solo da un a parte del personale dei due Istituti;
- b) la fusione in un medesimo nuovo Istituto del personale dell'ITOI e di quello dell'INMM/Tor Vergata aggraverebbe una situazione che appare già essere in precario equilibrio per evidenti contrasti interni;
- c) la sezione INMM/Fosso Fiorano, una volta confluita nel nuovo Istituto la sezione INMM/Tor Vergata, non sarebbe in grado di soddisfare i criteri indicati dal Consiglio d'Amministrazione del CNR per avere il riconoscimento di struttura autonoma.

Inoltre, è da sottolineare che la soluzione indicata non tiene in nessun conto le "linee" (suggerimenti/raccomandazioni) più volte indicate dal CSG per lo sviluppo delle attività dell'Ente.

Il GdL ritiene che *per la risoluzione dei problemi* dell'ITOI e dell'INMM *sono necessarie azioni differenti e non correlate tra loro* in quanto si tratta di aspetti diversi che solo per opportunità ed interessi di pochi si vogliono fare convergere in una semplicistica soluzione.

Infatti, in un caso è necessario trovare la maniera per mettere in condizioni il personale di un Istituto ormai dimesso, l'ITOI, di reinserirsi nel "sistema ricerca", mentre nell'altro è necessario trovare soluzioni per rivitalizzare la sezione di un Istituto, l'INMM/Tor Vergata, che, per le ragioni sopra indicate presenta scarsa capacità produttiva (i lavori pubblicati negli anni 2005/08 dai 28 ricercatori risulta avere un Impact Factor totale di 286), estrema eterogeneità nelle tematiche di ricerca (manca una identificazione scientifica aggregante le linee di ricerca), assenza di collaborazione tra i gruppi di ricerca, elevato costo a carico dell'Ente e scarsi finanziamenti esterni (**allegato n° 9**). Al contrario la produzione dei ricercatori che svolgono l'attività presso INMM/Fosso di Fiorano appare essere molto omogenea (ristretta alla neurobiologia ed alla biologia cellulare) con una produzione, ben distribuita nelle quattro "commesse", di 163 pubblicazioni con un I.F. totale pari a 614.

Nell'**allegato n° 10** è riportato in dettaglio il peso del personale, dei costi e dei prodotti di entrambi gli Istituti.

Come possibili indicazioni operative, da attuare in tempi diversi, il GdL indica quanto segue:

**ITOI/L'Aquila:** individuare, in tempi brevi, una soluzione locale del tipo di quella già attuata per ITOI/San Camillo (ad esempio, Convenzione con Dipartimenti universitari o Ospedali o Enti di ricerca pubblici o privati).

**ITOI/San Camillo:** Formalizzazione della situazione già operante (Convenzione con Regione Lazio)

**INMM/Fosso Fiorano:**

**Alternativa a):** Trasformare, in tempi ragionevoli, sentite tutte la "parti", in Istituto di Neurobiologia facendo afferire a questo nuovo Istituto la "sezione" di Fosso Fiorano dell'Istituto di Neuroscienze di Pisa (ciò significa creare un nuovo Istituto).

**Alternativa b):** Sempre in tempi ragionevoli, sentite tutte la "parti", far confluire INMM/Fosso Fiorano nell'Istituto di Neuroscienze (IN), tramite fusione con la "sezione" IN attualmente operante nel medesimo complesso di Via di Fosso di Fiorano.

**INMM/Tor Vergata:** In previsione di una possibile generale revisione organizzativa di tutte le attività di ricerca dell'area biologica del Dipartimento Medicina, valutare in tempi ragionevoli la possibilità di trasformazione in Istituto di Biologia Molecolare (e/o Cellulare).